r_piemon - Rep. DD-A20 27/10/2022.0000251.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO CHIRIOTTI

REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 251/A2003C/2022** **DEL 27/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**
**A2003C - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione "Teatro Regio di Torino" per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 2.280.000,00 di cui Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2023.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione" di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzi l'attitudine a sviluppare

rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

Considerato che

con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23)", la Giunta Regionale ha stabilito:
- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla sopracitata deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- di approvare e sostenere gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, risulta presente la Fondazione "Teatro Regio di Torino", cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.280.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" per l'anno 2022 nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024;

la ridetta D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 20022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscriversi con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022 "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione." stabilisce all'art. 24 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Preso atto che la Fondazione "Teatro Regio di Torino", con nota del 13.7.2022 protocollata in pari data al numero 5842/2022, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 24 della richiamata Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, presentando il Progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" per l'anno 2022, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, che prevede un costo complessivo pari a Euro 19.549.710,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione "Teatro Regio di Torino", che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2022, dell'importo di Euro 2.280.000,00.

Dato atto che la Fondazione "Teatro Regio di Torino" ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto della Fondazione "Teatro Regio di Torino" di cui alla presente determinazione:
- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (…) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);
- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";
- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;
- considerato che la Fondazione "Teatro Regio di Torino" di cui, oltre alla Regione Piemonte, sono Soci Fondatori anche lo Stato e il Comune di Torino, riveste un prestigioso interesse culturale ed è stata istituita con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione dell'arte contemporanea, in particolare, nel territorio piemontese;
- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione triennale da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;
- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (…) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico ";
- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione triennale, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;
- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione triennale, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione "Teatro Regio di Torino" non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 2.280.000,00, di cui Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2023.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
- Anno 2022: Euro 1.140.000,00 in acconto;
- Anno 2023: Euro 1.140.000,00 a saldo.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";

- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";
- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023;
- Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**DETERMINA**

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R.n. 30-5842 del 21.10.2022, lo schema di convenzione per il triennio 2022/2024, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e *la Fondazione* "Teatro Regio di Torino" per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, nell'ambito delle linee

progettuali 2022/2024, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, a favore della Fondazione "Teatro Regio di Torino" (codice creditore 2087) un contributo di Euro 2.280.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l'anno 2022;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.280.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022, e Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
a) una quota di anticipo di Euro 1.140.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
b) il saldo, pari ad Euro 1.140.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO PER IL TRIENNIO 2022/2024 E PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE E PRODUZIONE DEL REPERTORIO LIRICO E SINFONICO" PER L'ANNO 2022.**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";

- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione "(…) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (….)";

- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 227-13907 del 5.7.2022, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire" ;

- con determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 " Lr. 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 24 e 25, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di specifici progetti da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni, e

che sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente, nonché il programma delle attività che compongono il progetto e il corrispondente schema economico previsionale;

- in tale ambito la Fondazione "Teatro Regio di Torino" è riconosciuta dal Ministero della Cultura quale Fondazione lirico-sinfonica, unica in Piemonte fra le quattordici esistenti in Italia, nonché dalla l.r. 11/2018 all'art. 31 comma 4 bis che prevede che "Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 2 e nel quadro della normativa statale in materia di Fondazioni lirico sinfoniche, la Regione riconosce il ruolo rivestito dalla Fondazione Teatro Regio di Torino, di cui è socio fondatore permanente, nel contesto del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, anche in funzione della crescita sociale e culturale della collettività e ne sostiene l'attività istituzionale di produzione e di diffusione di spettacoli lirici, di balletto e concerti in ambito regionale, nazionale e internazionale, di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio architettonico, archivistico, storico e culturale, di sviluppo della ricerca, di formazione dei quadri artistici e tecnici e di educazione musicale della collettività";

- la Fondazione "Teatro Regio di Torino" ha provveduto, con nota prot. n. 5842 del 13/07/2022, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 24 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'allegato alla citata Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, presentando le linee progettuali per il triennio 2022/2024 ed il Progetto, per l'anno 2022, recante il titolo "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 19.549.710,00;

- le linee progettuali triennali e il progetto per l'anno 2022 di cui alla presente convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire,

come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022, ha fra l'altro stabilito di:

a) approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione "Teatro Regio di Torino";

b) approvare e sostenere il progetto per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, della Fondazione "Teatro Regio di Torino", denominato "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico";

c) riconoscere alla Fondazione "Teatro Regio di Torino" per il progetto per l'anno 2022 di cui alla lettera b), un contributo di Euro 2.280.000,00;

d) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura e Commercio a disciplinare il rapporto con la Fondazione "Teatro Regio di Torino" tramite specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;

e) stabilire che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;

ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione "Teatro Regio di Torino", della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

f) dare atto che il contributo sarà corrisposto alla Fondazione "Teatro Regio di Torino" secondo le modalità di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la **Regione Piemonte**, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la **Fondazione "Teatro Regio di Torino"** qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 00505900019) rappresentata dal Sovrintendente pro-tempore, dott. Mathieu Jouvin, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Piazza Castello n. 215, a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

**Art. 1**

**(Finalità)**

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 per le finalità di cui alla l.r. n. 11/2018 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022, approva le linee progettuali della Fondazione per il triennio 2022/2024 e interviene a sostegno del progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" per l'anno 2022, primo anno del triennio, con un contributo di Euro 2.280.000,00.

**Art. 2**

**(Modalità)**

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizza il progetto per l'anno 2022, denominato "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico", corredato del relativo preventivo economico, entrambi allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

a) realizza le attività progettuali per l'anno 2022 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;

b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica re-

sponsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

**Art. 3**

**(Intervento della Regione)**

3.1 Per l'anno 2022, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 2.280.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;

b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

**Art. 4**

**(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)**

4.1 Il contributo di Euro 2.280.000,00 viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta della Fondazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 1.140.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.140.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di appro-

vazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 25 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato) dell'Allegato A della richiamata Determinazione n. del 152/A2000B del 14.07.2022:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da una società esterna all'ente, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno al medesimo organismo, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto pre-

visto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

**Art. 5**

**(Evidenza dell'intervento pubblico)**

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

**Art. 6**

**(Durata e recesso)**

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2024, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

**Art. 7**

**(Modifiche)**

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

**Art. 8**

**(Registrazione)**

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

**Art. 9**

**(Spese)**

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

**Art. 10**

**(Validità)**

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Sovrintendente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Sovrindente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

**Art. 11**

**(Trattamento dei dati personali)**

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

**Art. 12**

**(Norme finali)**

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte
Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio
Dott. Marco Chiriotti
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Il Sovrintendente pro-tempore della Fondazione
"Teatro Regio di Torino"
dott. Mathieu Jouvin
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:
a) Linee progettuali per il triennio 2022/2024 e Progetto per il 2022
b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2022.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

# Teatro Regio: Il triennio 2022-2024

Il Teatro Regio di Torino è l'unica Fondazione Lirico Sinfonica sul territorio del Piemonte. Inoltre, il bacino dei nostri spettatori comprende anche la Valle d'Aosta (completamente priva di teatro lirico) e parti della Liguria, della Lombardia e delle regioni confinanti della Francia e della Svizzera.

L'unica altra istituzione che propone il repertorio lirico in Piemonte è il Teatro Coccia di Novara con il quale esiste una collaborazione per il Premio Cantelli, un concorso di importanza internazionale per direttori d'orchestra.

## 1. Proposta artistica

Come unica fonte di repertorio lirico sul territorio soprannominato, vediamo il compito del Teatro Regio nella fornitura di una proposta variata e differenziata che tenga conto dell'intero patrimonio artistico affidato a noi e della necessità di svilupparlo, di crescerlo.

I primi titoli d'opera dei quali sono sopravvissuti manoscritti e partiture risalgono al 1598 e al 1600. Da quegli anni, il repertorio lirico è cresciuto di secolo in secolo, partendo da una forma di espressione artistica puramente italiana, prodotto da esporto di grande importanza nel '600 e '700. Da lì si è arricchito di storie, modi, gusti, tradizioni locali di tutta l'Europa, e presto anche fuori i confini del vecchio continente. Oggi la lirica viene interpretata su tutti i continenti; in decine di lingue diverse, in linguaggi musicali che rappresentano i vari stili musicali dal 1600 fino al oggi, in estetiche che rappresentano altrettanti secoli di tecnologie teatrali o modi di farsi raccontare storie. La lirica continua ad essere creata e sviluppata racconta le storie che succedono a noi, oggi; affinché si lasci anche ai nostri successori un modo di vedere il nostro mondo come lo abbiamo preso in eredità dai nostri antenati, potendo studiare le loro storie attraverso le opere liriche create da loro.

Se ancora nel 2018/19 la stagione del Teatro Regio era fatta quasi interamente di opere del '800 e esclusivamente rappresentando compositori italiani; la direzione che vogliamo intraprendere nel prossimo triennio è quella di equilibrare bene l'offerta di programmazione per il nostro pubblico. Come si va al museo o in galleria per studiare secoli passati, così anche a teatro si devono poter studiare questi più di 400 anni di creazione lirica. In primis, si: il grande patrimonio dell'opera italiana, ma dal '600 ad oggi. Poi: Il Piemonte si trova confinante con due culture distintamente diverse dalla cultura musicale italiana: il grande repertorio francese e l'altrettanto ricco repertorio tedesco. Ma va esplorato anche il repertorio slavo con i suoi più grandi rappresentanti, la musica russa e la musica ceca.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

Le stagioni del prossimo triennio vogliono, dunque, rappresentare tanto i vari secoli della produzione operistica quanto le varie provenienze linguistiche e geografiche. Con questo approccio panoramico siamo sicuri di poter attrarre un pubblico più vasto e differenziato possibile, sia i melomani che cercano cose rare lontane dai soliti 'blockbuster' che quelli che si vogliono avvicinare per la prima volta ai famosi titoli popolari.

Il teatro lirico non deve essere riservato a un certo tipo di pubblico, ma, al contrario, aperto a un pubblico largo. Ci appoggeremo sul repertorio popolare e soprattutto sul repertorio italiano, perché il teatro deve essere un luogo aperto.

## 2. Artisti per il futuro: Giovani artisti in residenza, Premio Cantelli

Non esiste un futuro del teatro senza pubblico, ma non esiste neanche un teatro futuro senza gli artisti e i lavoratori necessari per creazione e realizzazione dei progetti artistici. La direzione del Teatro Regio riconosce l'importanza della sostenibilità al livello delle risorse umane e la necessità di rimanere sempre attivi nella ricerca di nuovi talenti e nei loro continui sostegno e formazione.

### *2.1. Giovani Artisti*

Il Regio vuole garantire che ci siano professionisti di alta qualità a sufficienza per realizzare le produzioni liriche del Regio è il sostegno di giovani cantanti professionisti attraverso un programma di **residenze artistiche** di durata fino ad un anno. Per loro, le difficoltà di farsi notare dai direttori artistici e responsabili casting dei teatri sono notevoli. Dopo un certo punto della formazione, il contesto academico non basta più, ci si continua a crescere solo stando in palco, interpretando ruoli, cantando con orchestra, collaborando con colleghi cantanti, registi, direttori, … Allo stesso momento è in palco dove uno si fa notare. Senza l'esperienza sul palco è difficile che un teatro affidi un ruolo di una certa importanza ad un giovane cantante. Un circolo vizioso.

È perciò di fondamentale importanza creare dei luoghi protetti dove i giovani cantanti possano arricchirsi di questa esperienza sul palco ma dove siano ancora sotto la supervisione di personale qualificato. Per l'effetto positivo di queste residenze artistiche veda il punto 3.2. Piccolo Regio

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

*2.2. Premio Cantelli*

Già dalla prima edizione 'in tempi moderni' nel 2020, il Teatro Regio lavora strettamente con il Teatro Coccia di Novara nella realizzazione del **Premio Cantelli**. Dopo 40 anni di silenzio, nel 2020 grazie a questa iniziativa coordinata, questo storico concorso per direttori d'orchestra ha ripreso vita ed è diventato di nuovo uno dei concorsi più importanti al livello internazionale per futuri direttori. Già alla seconda edizione, prevista per settembre 2022 tra il Regio e il Coccia, si sono candidati 154 direttori e direttrici d'orchestra da tutti i continenti. Suona l'orchestra del Teatro Regio. La commissione è composta da importanti professionisti del settore, presieduta dal Direttore Artistico del Teatro Regio. Le eliminatorie avranno luogo al Teatro Regio, mentre la finale del concorso si terrà tradizionalmente al Teatro Coccia. I vincitori vengono immediatamente scritturati nelle stagioni sinfoniche o liriche rappresentate dai membri di giuria. Anche i professori stessi dell'orchestra danno un loro voto di fiducia, scegliendo il loro vincitore che viene poi scritturato nella stagione del Regio.

Il costo di mantenere e di mettere a disposizione anche ai giovani direttori un'intera orchestra sinfonica per non solo poterli dare le loro prime esperienze lavorative, ma anche per poterli mettere alla prova – rende difficile proprio i primi passi lavorativi per i futuri direttori. È, dunque, di grande importanza che una Fondazione Lirico Sinfonica, poi delle qualità del Regio di Torino, si mette al servizio della individuazione e formazione delle future generazioni di direttori d'orchestra.

La collaborazione con il Coccia nella realizzazione del Premio Cantelli è una priorità per il Regio che è prevista a continuare anche negli anni del triennio in questione, per vedere le prossime edizioni nel 2022, 2024, 2026, …

## 3. Regio nel Piemonte: Regio itinerante / Piccolo Regio

Il Teatro Regio è l'unico fornitore a livello internazionale di opera lirica non solo nella città di Torino ma nell'intera Regione Piemonte. Come tale la direzione del teatro riconosce la responsabilità di pensare la sua programmazione anche oltre i confini del teatro stesso e della città, cercando di portare una offerta rappresentativa della sua attività anche nei luoghi dello spettacolo della Regione Piemonte.

Oltre allo stato di unico fornitore è da considerare condizionante anche la straordinaria misura del palco scenico del Teatro Regio. Spettacoli fatti per questo palco solo difficilmente trovano luoghi di spettacolo adeguati nel Piemonte. L'offerta tradizionale del teatro è, dunque, non facilmente trasferibile sui palchi dei teatri in Regione. Per soddisfare le necessità tecniche e logistiche ci vogliono soluzioni pensati appositamente per l'attività in trasferta.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

### *3.1. Regio Itinerante*

In passato un metodo adoperato da direzioni precedenti a pandemia e commissariamento era il cosiddetto **Regio Itinerante**. Questo programma, cambiato molto negli anni della sua attività, organizzava trasferte di gruppi cameristici di coro e/o orchestra del Teatro Regio in tutta la Regione e oltre. Si era creato una rete di Comuni interessati che regolarmente invitavano questi gruppi per dei concerti nelle loro sale. Ancora nel 2019/20, prima della pandemia, si erano individuati 16 gruppi con programmi che spaziavano da un *Flauto Magico* in formato 'pocket' ad un *Histoire du soldat* di Stravinsky, dal *Regio Quartetto* (d'archi) ai *Pentabrass* (ottoni).

Il CCNL prescrive precisamente le indennità da corrispondere ad ognun professore d'orchestra o artista del coro quando si presentano in formazioni ridotti al di sotto dei 13 per gli orchestrali o dei 16 per i coristi. In più regola le diarie per le trasferte oltre i confini del Comune di Torino. Per il teatro questa importante opportunità di essere presente nelle realtà culturali della Regione ha, dunque, un costo concreto e non prescindibile.

Se nei primi anni del Regio Itinerante esisteva ancora un contributo apposito da parte della Regione Piemonte per finanziare queste trasferte e per abbassare i costi per i Comuni committenti, nel corso degli anni, senza il contributo apposito e con il peggioramento della salute economica del Teatro Regio, per il teatro diventava sempre più difficile sostenere i costi di questa attività mentre i Comuni non si vedevano in grado di assumersi i costi reali, non sovvenzionati.

Insieme alla Regione Piemonte, a Piemonte Dal Vivo ed ai Comuni della vecchia rete del teatro vorremmo individuare un modo di riattivare il Regio Itinerante in maniera economicamente sensata e sostenibile per tutti. La presenza della musica di alta qualità e del marchio del Teatro Regio di Torino nei comuni piemontesi è di grande importanza per creare il pubblico del domani e per raggiungere un senso di orgoglio da parte dei piemontesi per il **loro** teatro.

### *3.2. Piccolo Regio*

Oltre al palco principale con le sue dimensioni troppo grandi per i teatri piemontesi, il Teatro Regio ha a disposizione il Piccolo Regio – un teatro con un piccolo palco scenico e con 480 posti – ideale come dimensioni per creare allestimenti che siano agili e facilmente trasferibili sui palcoscenici dei teatri del Piemonte. Una volta creata la prima stagione del Piccolo Regio, l'obbiettivo è di realizzare delle mini-stagioni del Regio in questi teatri. Cosí si potrebbe arrivare ad una presenza regolare e quasi capillare del Regio in Regione.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

Nel Piccolo Regio vogliamo creare una stagione vera e propria, parallela a quella della sala grande, ma comunque parte di essa. Con titoli di opere da camera che si prestano ad accompagnare e a complementare i grandi titoli del repertorio principale; con grandi titoli adatti per una formazione da camera e per un palco piccolo; con nuove opere create appositamente; con spettacoli musicali creati per e/o con le scuole. In questi spettacoli si esibiranno i nostri 'cantanti in residence' – in questa maniera li abbiamo a disposizione per la durata della stagione all'interno della quale si possono riprendere allestimenti per portarli in giro per la Regione senza incorrere i grandi costi di artisti scritturati di volta in volta. Se in Sala Grande un allestimento può facilmente arriva a costare alcune centinaia di migliaia di Euro, al Piccolo Regio i costi si riescono a contenere in poche decine di migliaia di Euro. Anche da quel punto ti vista il touring del Regio con questi allestimenti, creati tenendo conto delle misure e delle particolarità dei nostri teatri-partner in Regione, diventa un'operazione molto più facilmente realizzabile.

## 4. Scuole/educazione degli insegnanti

Nello scorso anno il Teatro Regio ha creato programmi di qualificazione degli insegnanti riconosciuti da parte delle autorità competenti per i punti di qualificazione degli insegnanti. Già durante il primo anno di attività numerosi insegnanti della Regione hanno partecipato con successo a questi corsi, ottenendo importanti punti per la loro continua qualificazione.

Inoltre abbiamo realizzato insieme al USR Piemonte, al Goethe Institut Torino e al Institut Français il programma: *Die Musik, La musique, La Musica: una lingua che unisce*. Hanno partecipato scuole piemontesi in gemellaggio con scuole in Francia e Germania, avvicinando insegnanti e studenti di musica lirica e facendoli partecipare poi alle prove e alle produzioni del Teatro Regio.

Anche su questo piano continueremo a creare insieme al provveditorato delle scuole e agli insegnanti programmi che servono non solo alle scuole torinesi ma specialmente anche alla Regione.

Una grande parte della programmazione del Piccolo Regio sarà dedicata al pubblico giovane e principalmente alle scuole. Sviluppare il pubblico di domani è una cosa molto importante per noi.

Il Sovrintendente
Mathieu Jouvin

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

# PROMOZIONE E PRODUZIONE DEL REPERTORIO LIRICO E SINFONICO
## ANNO SOLARE 2022
## Relazione artistica preventiva

Nell'anno 2022 il Teatro Regio sarà ancora impegnato nei lavori di adeguamento e rinnovamento della meccanica di scena, realizzati grazie a uno specifico finanziamento del Ministero della Cultura e finalizzati a una maggiore flessibilità nella gestione degli allestimenti, al potenziamento delle prestazioni del palcoscenico, all'aumento del grado di sicurezza del personale artistico e tecnico, alla riduzione dei costi. I lavori del Lotto n. 1 sono iniziati nell'estate 2021 e saranno finiti a fine dicembre dello stesso anno, mentre tra maggio e settembre 2022 si svolgeranno e concluderanno quelli del Lotto n. 2.

In concomitanza con questo impegno, importantissimo per il futuro del Teatro Regio, continuano, da un lato, il piano di risanamento economico-finanziario intrapreso dal 2020 con il commissariamento, e, dall'altro, le azioni di costante avvicinamento del Teatro al territorio attraverso rilevanti collaborazioni avviate con le istituzioni cittadine, tra cui preme segnalare quella con la Scuola di Applicazione che ha permesso la realizzazione del festival estivo (*Regio Opera Festival*) presso il Cortile di Palazzo Arsenale.

Nello spirito di consolidare la presenza del Teatro in Città, è nato il progetto **Regio Metropolitano**, che ha avuto inizio a ottobre 2021 ed è proseguito fino al 26 gennaio 2022: un collage di concerti, opera e balletto (e non ultimo, mostre e attività collaterali) svolto presso altre sedi concertistiche e teatrali in una sorta di percorso a tappe nella Città e non solo.

I partner di questo viaggio sono stati l'Auditorium del Lingotto, l'Auditorium RAI, il Conservatorio "G. Verdi", il Teatro Alfieri, il Teatro Colosseo, OGR Officine Grandi Riparazioni, Chiesa del Santo Volto, Musei Reali di Torino, Archivio di Stato di Torino, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Museo Egizio.

Gli ultimi concerti del *Regio Metropolitano* hanno avuto luogo nel mese di gennaio avviando così l'anno solare 2022: l'**8 gennaio**, presso l'avveniristico spazio delle **OGR** - Officine Grandi Riparazioni, Stefano Montanari ha diretto Orchestra e Coro con la partecipazione di uno dei più acclamati attori del mondo teatrale e televisivo italiano: Toni Servillo, mentre il **15 gennaio**, al **Conservatorio "G. Verdi"**, il pianista **Giuseppe Albanese**, diretto da Alvise Casellati, ha eseguito *Malédictions* di Franz Liszt e il Concerto n. 2 di Fryderyck Chopin. Il gran finale del *Regio Metropolitano* è stato **mercoledì 26 gennaio** all'**Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo** con il **Coro del Regio** diretto da **Andrea Secchi** e con **Paolo Grosa** al pianoforte per un programma composto da brani di Gioachino Rossini (*Quartetto pastorale, I gondolieri, La passeggiata, Toast pour le nouvel an* e *Il carnevale di Venezia*), Léo Delibes (*Les Norvégiennes* e *Les Nymphes des bois*) e Johannes Brahms (*Zigeunerlieder*).

L'apertura ufficiale, se pur provvisoria, del Teatro Regio è avvenuta tra il **27 e il 30 di gennaio** con la messa in scena di una recita, in occasione del *Giorno della Memoria*, del monodramma per soprano e orchestra da camera, **Il diario di Anna Frank** di Gregory Frid. A seguire, il calendario della sala lirico ha previsto l'allestimento della **Bohème** di Giacomo Puccini curato dalla coppia di

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

regia Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi (n. 10 recite a **febbraio**), programmato già nel 2020, ma annullato e trasmesso in streaming a seguito dell'emergenza sanitaria; nel mese di **marzo** è stata la volta di **Norma** di Vincenzo Bellini (n. 6 recite) nell'allestimento di proprietà del Teatro di San Carlo di Napoli firmato per la regia da Lorenzo Amato, per le scene da Ezio Frigerio e per i costumi da Franca Squarciapino. Nello stesso periodo è stata allestita nel Foyer del Toro una recita della versione per famiglie dell'**Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti (*Dolceamaro e la pozione magica*). L'offerta per il pubblico delle famiglie è proseguita in aprile con due repliche della fiaba *Pierino e il lupo* di Prokof'ev, un concerto con le *Stagioni* di Vivaldi e di Piazzolla, un concerto con un gruppo di ottoni e si è conclusa a maggio con due recite del *Piccolo spazzacamino* di Benjamin Britten. Nel frattempo il Coro è stato invitato a prendere parte al Concerto di Pasqua dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, diretto da Michele Spotti. La stagione d'opera è poi proseguita tra **aprile** e **maggio** con n. 7 recite di **Turandot** di Giacomo Puccini, nell'allestimento firmato da Stefano Poda di proprietà del Teatro Regio e con la nuova produzione de **La scuola de' gelosi** (5 recite) di Antonio Salieri. La prima esecuzione assoluta dello spettacolo **Falcone e Borsellino. L'eredità dei giusti**, nato in occasione del 30° Anniversario delle stragi di Capaci e di via d'Amelio dalla coproduzione tra Teatro Regio, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Fondazione per la Cultura Torino – MITO SettembreMusica e Teatro Massimo di Palermo, ha completato la prima parte della Stagione 2022.

Contestualmente alla ripresa dei lavori di ammodernamento, tra **giugno** e **settembre**, è stata programmata una seconda edizione del *Regio Opera Festival* presso il Cortile di Palazzo Arsenale: opera, concerti e balletti per un totale di 20 manifestazioni, che comprendono **Cavalleria rusticana**, una versione raccontata della **Carmen** di Georges Bizet (**giugno**), **Tosca** e **Don Checco** (**luglio**), con tre rappresentazioni ciascuna, poi due balletti, con la coppia **Zakharova & Repin** e il **Béjart Ballet Lausanne** (**settembre**), un concerto sinfonico e un concerto sinfonico corale (**luglio**).

A settembre continuerà la collaborazione con il Teatro Coccia di Novara per il **Premio Internazionale Cantelli** e con **MITO SettembreMusica** per concerti a Torino e Milano dei nostri complessi artistici; il Coro sarà nuovamente invitato dall'**Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI** per l'esecuzione, in due serate a Torino e una a Udine, della Seconda Sinfonia di Mahler (**ottobre**) diretta da Fabio Luisi.

L'inaugurazione della Stagione 2022-23 avverrà a **novembre,** contestualmente all'inaugurazione del **nuovo palcoscenico** e con una nuova produzione del **Don Giovanni** di Mozart, diretto da **Riccardo Muti** (n. 5 recite), con la regia di Chiara Muti.

Dopo un concerto sinfonico corale diretto dallo stesso Maestro Muti, seguiranno n. 16 recite del **Balletto dell'Opera di Tbilisi**, che con l'allestimento di due titoli a **dicembre** concluderà l'anno solare 2022.

Sono confermate per tutto il 2022 le partnership con **Opera Europa** per la condivisione di politiche culturali e di cooperazione internazionale, con **Rai-Radio3** per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone, con la **Rai** per l'eventuale produzione di DVD e con la piattaforma **ITsART** per la trasmissione in streaming di nostre produzioni.

Copia di lavoro priva di valore giuridico

TEATRO REGIO TORINO 1740

## PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA

## FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO
## ANNO 2022

| A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' SUDDIVISE PER MACRO VOCI | | |
|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA** | **IMPORTO PREVENTIVO** | **IMPORTO CONSUNTIVO** |
| **1. Direzione artistica** | € 190.000 | € 0,00 |
| **2. Cachets delle compagnie/ compensi degli artisti** | € 2.617.536 | € 0,00 |
| **3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS** | € 400.473 | € 0,00 |
| **2.B Stipendi del personale artistico** | € 6.889.335 | € 0,00 |
| **3.B Contributi previdenziali e assicurativi INPS del personale artistico** | € 1.666.000 | € 0,00 |
| **4. Compensi** e relativi **oneri** fiscali, previdenziali, assistenziali ai **collaboratori** esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo | € 347.000 | € 0,00 |
| **5. Compensi** e relativi **oneri** fiscali, previdenziali, assistenziali al **personale tecnico / organizzativo** | € 3.241.376 | € 0,00 |
| **6. Compensi** e relativi **oneri** fiscali, previdenziali, assistenziali a **relatori e docenti** | € 2.100 | € 0,00 |
| **7. Compensi giuria** (premi e/o concorsi) | € 0 | € 0,00 |
| **8. Borse di studio e/o premi** | € 0 | € 0,00 |
| **9. Costi di allestimento** | € 610.320 | € 0,00 |
| **10. Noleggio** di attrezzature e macchinari | € 410.060 | € 0,00 |
| **11. Promozione e Pubblicità:** stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa | € 251.210 | € 0,00 |
| **12. Ospitalità e Viaggi:** ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere **personale artistico ospite** | € 20.000 | € 0,00 |
| **13. Rimborsi spese sostenuti direttamente** da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti | € 0 | € 0,00 |
| **14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione** per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti | € 0 | € 0,00 |
| **15. SIAE** in relazione ad **attività di spettacolo** | € 181.100 | € 0,00 |
| **16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata** *(Specificare la tipologia di spesa) - Servizi di sala, maschere, vigili del fuoco e servizio di biglietteria* | € 422.800 | € 0,00 |
| **A) TOTALE SPESE** | **€ 17.249.310** | **€ 0,00** |

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022

Copia di lavoro priva di valore giuridico

TEATRO REGIO TORINO 1740

## DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

| | IMPORTO PREVENTIVO | IMPORTO CONSUNTIVO |
|---|---|---|
| A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA | € 17.249.310 | € 0,00 |
| B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA *(es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)* | € 2.300.400 | € 0,00 |
| C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA ( A + B ) | € 19.549.710 | € 0,00 |

## DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il **costo complessivo dell'attività convenzionata** pari a Euro **(C)** 19.549.710
si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,
in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro **(D)** 29.979.052,
a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro **(E)** 31.062.173,

come da bilancio **preventivo** approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 29/04/2022
e trasmesso alla Regione Piemonte in data 09/05/2022

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

| Prospetto riepilogativo | IMPORTO PREVENTIVO | IMPORTO CONSUNTIVO |
|---|---|---|
| TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C) | € 19.549.710 | € 0,00 |
| TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D) | € 29.979.052 | € 0,00 |
| TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E) | € 31.062.173 | € 0,00 |

Torino, 12 luglio 2022

*Fondazione Teatro Regio di Torino*
*Il Sovrintendente*
*Mathieu Jouvin*

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005842 del 13/07/2022